

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DI CONSIGLIO

DEL 23 FEBBRAIO 2026

L'anno 2026 il giorno 23 del mese di febbraio alle ore 9:45, il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Busto Arsizio, a seguito di convocazione inviata a tutti gli interessati, si è riunito presso la sede dell'Ordine.

Assume la presidenza la Dott.ssa rag. Carla Trotti la quale, dopo aver constatato:

- la presenza dei Consiglieri: Carla Trotti (Presidente), Francesca Arui, Raffaella Broggin, Giovanni Carenzi, Nora Maria Cattaneo, Paola Virginia Colombo, Roberto D'Orazio, Massimo Piscetta, Mauro Sapelli, Guido Senaldi e Marcella Tosi (collegata in audiovideoconferenza – Piattaforma *Microsoft Teams*);
- che la riunione è stata convocata mediante *mail* inviata agli aventi diritto in data 17 c.m.;
- che gli intervenuti hanno preso visione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno;

dichiara l'odierna riunione validamente costituita per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) **Valutazione sopravvenuta esistenza di cause di ineleggibilità o carenza dei requisiti (inf. 11/2026)**
- 2) **Nomina Vice-Presidente, Segretario e Tesoriere**
- 3) **Deleghe di firma al Presidente e al Tesoriere**
- 4) **Designazione da parte del Consiglio direttivo del membro del Comitato Pari Opportunità ex c.3, art. 4, del Regolamento per la Costituzione ed elezione del C.P.O**
- 5) **Nomina delegati del Consiglio per le attività varie e componenti Commissioni**
- 6) **Nomina Consiglio di disciplina – adempimenti**
- 7) **Nomina Referente Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento**
- 8) **Nomina soggetto incaricato a sottoscrivere le Comunicazioni al ReGIIndE**
- 9) **Designazione del Referente in ambito data protection/privacy**
- 10) **Nomina RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) e RASA (Responsabile Anagrafe della Stazione Appaltante)**
- 11) **Nomina del RUP (Responsabile Unico di Processo)**
- 12) **Nomina dell'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione)**
- 13) **Nomina del Responsabile PerlaPA e dell'Inseritore**
- 14) **Nomina del Referente delle Commissioni di studio**
- 15) **Comunicazioni della Presidente**
- 16) **Comunicazioni alle Autorità conseguenti all'insediamento del nuovo Consiglio**
- 17) **Rinnovo polizze responsabilità civile Consiglieri, Consiglio di Disciplina e altri**
- 18) **Provvedimento ex art. 20 del D. Lgs 175/2016 (TUSP) relativo alla non detenzione di partecipazioni**

in società

19) Autocertificazione sussistenza requisiti 2025

20) Elezioni CNDCEC: aggiornamenti

21) Eventuali urgenti

******Omissis******

10) Nomina RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) e RASA (Responsabile Anagrafe della Stazione Appaltante)

In relazione al presente punto della odierna agenda, la Presidente fa presente quanto segue.

Premesso che

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha introdotto nuovi adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- ai fini dell’applicazione delle misure preventive della corruzione, è stata istituita la normativa in materia di trasparenza amministrativa, il D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il 23 giugno 2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- in particolare, il D.lgs. 97/2016 ha ampliato l’ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, prevedendo che anche gli ordini e i collegi professionali siano destinatari degli obblighi di cui alla Legge n. 190/2012 e D.lgs. 33/2013;

Visto

- quanto prescritto dall’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione della corruzione, il quale prevede che «l’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza...»;
- quanto stabilito nella Circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, la quale detta i termini, la competenza per la designazione, i requisiti, la durata e il trattamento dell’incarico del Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Recepiti

- le indicazioni fornite dall’ANAC con PNA 2015 (aggiornamento del Piano con Determina n. 12 del 28 ottobre 2015), il PNA 2016, (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016), il PNA 2017 (aggiornamento del Piano con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017), il PNA 2018 (aggiornamento del Piano con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018) e il PNA 2019 (Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019), le quali ritengono, laddove

possibile, altamente consigliabile mantenere in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati, l'incarico di RPCT, che la nomina di un dipendente con qualifica non dirigenziale deve essere adeguatamente motivata con riferimento alle caratteristiche dimensionali e organizzative dell'ente, ma che, solo in via residuale e con atto motivato, il RPCT potrà coincidere con un consigliere eletto dell'ente, purché privo di deleghe gestionali, escludendo, dunque, le figure di Presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere;

- il Comunicato del Presidente del 28 novembre 2019 contenente "Precisazioni in ordine all'applicazione della normativa sulla prevenzione della corruzione negli ordini e nei collegi professionali – nomina del RPCT" reiterata il 3 novembre 2020.

Considerato che

- la struttura organizzativa dell'ente non prevede la presenza di personale di livello dirigenziale;
- in data odierna è in corso l'insediamento del nuovo Consiglio per il quadriennio 2026-2030 ed è opportuno procedere alla nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), il quale subentra nelle relative funzioni alla Dott.ssa Livia Nava;
- il Dott. Roberto D'Orazio, cittadino italiano, nato a Busto Arsizio (VA) il giorno 1 luglio 1965, Codice Fiscale DRZRRT65L01D300U - iscritto all'Albo dal 15 febbraio 1993 con il n.304/A, Consigliere senza deleghe gestionali e senza rivestire le cariche di Presidente, Consigliere Tesoriere e Consigliere Segretario, risulta in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa per rivestire la figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e ha dichiarato la propria disponibilità a rivestire l'incarico;

Tutto ciò premesso, il Consiglio, all'unanimità dei presenti, con la sola astensione dell'interessato Dott. Roberto D'Orazio,

DELIBERA

di nominare, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Busto Arsizio il Dott. Roberto D'Orazio, sopra generalizzato, il quale è chiamato a svolgere le seguenti attività/funzioni:

- predisporre, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, da sottoporre all'organo di indirizzo per l'approvazione, curandone la trasmissione all'ANAC, nonché la pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione nella sezione apposita (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità, nonché proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione o nell'attività (art. 1, comma 10, lett. a, L. 190/2012);
- verificare, se possibile e applicabile, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b, L. 190/2012);
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c, L. 190/2012);
- pubblicare entro il 15 dicembre di ogni anno sul sito web aziendale una relazione recante i risultati

dell'attività (art. 1, comma 14, L. 190/2012);

- svolgere una stabile attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza (art. 43 D.lgs. N. 33/2013);
- vigilare sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità (art. 1 L. n. 190/2012; art. 15 d.lgs. n. 39 del 2013);
- segnalare le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, comma 7, L. 190/2012; art. 43 del D.lgs. n. 33/2013);
- proporre l'adozione del Codice di Comportamento aziendale, adottato dall'organo di indirizzo, e provvedere alla sua diffusione e monitoraggio;
- implementare annualmente la Piattaforma informatica ANAC di acquisizione dei Piani Triennali.

Dando atto che, ai sensi della Legge n. 190/2012, artt. 12 e 14, in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il Responsabile risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze: i. di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano triennale e di aver osservato le prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione di cui ai commi 9 e 10 della Legge n. 190/2012; ii. di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano e che, in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano, il Consiglio, all'unanimità dei presenti,

DISPONE

- di prevedere che la durata dell'incarico di RPCT, qui affidato al suddetto Dott. Roberto D'Orazio, Consigliere dell'Ordine, quale incarico aggiuntivo, nel silenzio della legge ed in conformità alle indicazioni ANAC relativamente al principio di rotazione per il personale non dirigenziale, sia pari alla durata della funzione rivestita a cui l'incarico accede, dunque un quadriennio, salvo intervengano modifiche organizzative o indicazioni normative ulteriori e diverse;
- di assicurare al RPCT una struttura cd. "a cascata" delle funzioni attribuite dalla normativa, secondo un tessuto di raccordo, cooperazione e interlocuzione con l'organo di indirizzo, gli addetti alla Segreteria dell'Ordine e i componenti del Consiglio Territoriale di Disciplina per la parte di competenza, sia nella fase della predisposizione del Piano e delle misure, sia in quella del controllo sulle stesse;
- di diffondere a tutti i soggetti coinvolti l'invito a dare al RPCT la necessaria collaborazione, al fine di dare attuazione a quanto esposto al capoverso precedente;
- di prevedere, in capo al Responsabile, le responsabilità sancite dalla Legge n. 190/2012, fermo restando il dovere di collaborazione di tutti i soggetti coinvolti nei confronti del RPCT;
- di provvedere alla pubblicazione della presente delibera nel sito alla sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di primo livello "Altri contenuti – prevenzione della corruzione", nonché alla comunicazione della suddetta nomina di RPCT all'ANAC;
- di individuare, ai sensi del P.N.A. e della Circolare n. 1 del 2013 D.F.P., in sede di bilancio, adeguate risorse

da destinare alle attività formative, per dare attuazione agli obblighi imposti dalla legge 190/2012, alla luce dell'importanza strategica della formazione quale strumento di prevenzione della corruzione.

Il Dott. D'Orazio ringrazia i presenti e dichiara di accettare la carica qui conferitagli.

Successivamente alla nomina del RPCT - richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", nonché il D.lgs. n. 33/2013 e le delibere ANAC conseguenti - la Presidente informa il Consiglio che per assolvere gli obblighi imposti dalla normativa, si rende necessario procedere anche alla nomina del Responsabile Anagrafe Unica della Stazione Appaltante (RASA), il quale procederà ad alimentare la banca dati BDNCP fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Art. 38 del D.lgs. 50/2016, procedendo alla registrazione al portale AUSA e alla conferma annuale dei dati relativi alla stazione appaltante; il Consiglio Direttivo, con il voto favorevole della unanimità dei presenti, con la sola astensione del Dott. Roberto D'Orazio,

DELIBERA

- di individuare e nominare, previa valutazione della propria disponibilità, la figura di Responsabile dell'Anagrafe Unica delle Stazioni appaltanti (RASA), nella persona del Dott. Roberto D'Orazio, già nominato RPCT e già generalizzato.

Il Dott. D'Orazio ringrazia i presenti e dichiara di accettare la carica qui conferitagli.

Successivamente, comunica alla Segreteria di procedere alla registrazione e all'inserimento del ruolo individuato nella banca dati AUSA.

******Omissis******

Nulla più essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, la riunione si scioglie alle ore 13:00.

Il presente verbale viene approvato seduta stante, all'unanimità dei presenti, per consentire gli adempimenti connessi e conseguenti alle delibere assunte.

La Segretaria

(Francesca Arui)



La Presidente

(Carla Trotti)



Si attesta che il presente estratto è conforme all'originale del verbale della seduta del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Busto Arsizio tenutasi in data 23 febbraio 2026, conservato agli atti dell'Ordine.

